



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rendicontazione Sociale**

PDIC87600V

IC DI TREBASELEGHE - "G.PONTI"

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

# Popolazione scolastica

### OPPORTUNITA'

Il territorio è situato in una zona marginale della provincia, si caratterizza per l'incremento della popolazione (trasmigrazione di nuove famiglie da altre province e immigrazione) - per la progressiva scomparsa delle attività tradizionali - per la notevole evoluzione dell'artigianato, del commercio e della piccola e media industria. L'Istituto comprende due Comuni, la realtà territoriale è simile, sia dal punto di vista socio-economico-culturale, sia per quanto concerne i bisogni formativi e le richieste ed aspettative dell'utenza.

### VINCOLI

La popolazione studentesca presenta un background medio-basso. In questo contesto socio-economico eterogeneo gli alunni dell'Istituto presentano situazioni familiari e bisogni socio-culturali molto diversificati. Elevata è la percentuale di alunni stranieri presenti nell'Istituto (16,67%), superiore alla media provinciale, regionale e nazionale. In aumento la presenza di alunni con bisogni educativi speciali (2%), in particolare il numero di alunni con grave disabilità (n. 35 con art.3.3), di cui una parte consistente è straniera. Si rileva che la percentuale di alunni stranieri è soggetta a continue variazioni dovute ad iscrizioni e cessazioni in corso d'anno non prevedibili (26 in corso d'anno); inoltre la maggior parte le famiglie degli alunni vivono in condizioni socio-economiche svantaggiate. Il rapporto alunni/docente è più elevato rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale.

# Territorio e capitale sociale

### OPPORTUNITA'

Da alcuni anni si registra un costante afflusso di immigrati stranieri con le loro famiglie attirati dalle offerte lavorative presenti nel territorio. Negli ultimi anni si è visto il consolidamento di gruppi industriali presenti nel territorio. Il costante supporto degli enti comunali e provinciali, l' Aulss 6 Euganea permettono di rispondere alle necessità dell'offerta formativa contribuendo in modo significativo alla realizzazione di progetti di qualità. La collaborazione con le società sportive, sociali e culturali arricchiscono l'offerta formativa dell'Istituto, facilitando i rapporti scuola e territorio.

### VINCOLI

Presenza nell'Istituto di oltre il 16,67% di stranieri di molte nazionalità (rumeni, albanesi, marocchini, indiani, cinesi, senegalesi, nigeriani, ...). La recente crisi economica (soprattutto della piccola e media impresa) ha inciso fortemente sull'occupazione degli stranieri aumentando gli spostamenti nel territorio. La varianza nella composizione delle classi non dà stabilità ai gruppi e può inficiare progetti già iniziati con dispendio di energie e di fondi. Le diversità linguistiche e culturali delle famiglie comportano una scarsa partecipazione alle iniziative proposte dalla scuola e dal territorio.

# Risorse economiche e materiali

### OPPORTUNITA'

Le strutture scolastiche dell'Istituto risultano adeguate alla normativa relativa alla sicurezza. L'abbattimento delle barriere architettoniche condiviso con l'ente locale consente di accogliere in sicurezza alunni con handicap fisici. I docenti dell'Istituto a rotazione sono formati e aggiornati per affrontare le situazioni di emergenza: PS, defibrillatore e antincendio. In ogni plesso scolastico ci sono squadre preposte alla gestione delle emergenze. Le sedi dei plessi scolastici, situate in due comuni diversi, sono facilmente raggiungibili e collocate in un raggio di 10 chilometri. Il trasporto scolastico comunale funziona sia per tutte le frazioni che per il capoluogo e per ciascun ordine di scuola. Dalle frazioni al capoluogo è attivo solo per la Sc.Secondaria di 1<sup>a</sup> grado. Nel capoluogo è presente il Pedibus organizzato e gestito da un gruppo di genitori della Sc.Primaria. La presenza di spazi adeguati nel capoluogo (Palazzetto dello Sport, Auditorium,

Biblioteca, Parco Draganziolo) consente di organizzare eventi e/o attività che coinvolgano anche i plessi limitrofi contando sulla disponibilità dell'Amministrazione Comunale a garantire il trasporto. In ogni plesso è presente un laboratorio di informatica; le scuole secondarie, in particolare, sono dotate di due laboratori (uno mobile e uno con postazioni fisse) allestiti con il contributo delle due amministrazioni comunali. Implementata la dotazione di LIM presenti in tutti i plessi di Scuola Primaria e nelle Scuole Secondarie di primo grado. Si è costituito lo staff digitale del quale fanno parte anche un gruppo di genitori.

#### **VINCOLI**

La strumentazione presente nei laboratori di informatica è obsoleta e poco funzionale. La dotazione di computer è ridotta rispetto al numero di alunni per classe, si può accedere ai laboratori calendarizzando la turnazione dei gruppi di lavoro. Non sempre l'attività di laboratorio consente la navigazione in rete. I laboratori necessitano di essere implementati da una strumentazione aggiornata ed efficiente. Tale adeguamento comporta una spesa non indifferente per l'Istituto.

## **Risorse professionali**

#### **OPPORTUNITA'**

Gli insegnanti a tempo indeterminato sono oltre il 68%. Il 37% dei docenti insegna nell'Istituto da oltre 10 anni garantendo la continuità didattica. Da quanto emerge dai dati si evidenzia che la stabilità del gruppo dei docenti consente una più approfondita conoscenza sia del territorio, sia dei bisogni dell'utenza permettendo una stesura idonea del PTOF e garantendo una maggiore efficienza nella progettazione dell'Istituto.

#### **VINCOLI**

Il 30% dei docenti non è di ruolo, soprattutto insegnanti di sostegno non specialisti e spesso alla prima esperienza. Non vengono garantiti la continuità didattica, la conoscenza delle problematiche e dei bisogni relativi agli alunni. Negli anni scolastici 2016/17, 2017/18 e 2018/19 si sono avvicendati due dirigenti reggenti con nomina annuale.

## Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

### ❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare il livello 1 delle classi quinte in italiano.

#### Traguardo

Raggiungere nelle classi quinte la media regionale con lo scarto del 2%.

#### Attività svolte

Le attività svolte per il raggiungimento del traguardo di uno scarto del 2% rispetto alla media regionale che l'istituto ha posto in campo nel triennio sono state volte principalmente alla realizzazione dei seguenti obiettivi:

- 1) Costruzione di un curricolo verticale che prendesse in considerazione sia l'ipotesi di declinazione dei nuclei fondanti delle aree disciplinari e delle discipline per le classi parallele dei cinque plessi nei due comuni, secondo le disposizioni delle indicazioni nazionali del 2012, sia la coerenza interna di un curricolo verticale che partendo dalla classe prima della primaria si svolgesse in continuità fino alla classe terza della secondaria di primo grado.
- 2) Definizione e somministrazione di prove per classi parallele ai fini di migliorare il livello delle prove e la varianza tra classi.
- 3) Simulazione all'interno delle singole classi delle prove invalsi degli anni precedenti.

#### Risultati

I risultati raggiunti sono stati complessivamente positivi come si evince dagli indicatori allegati.

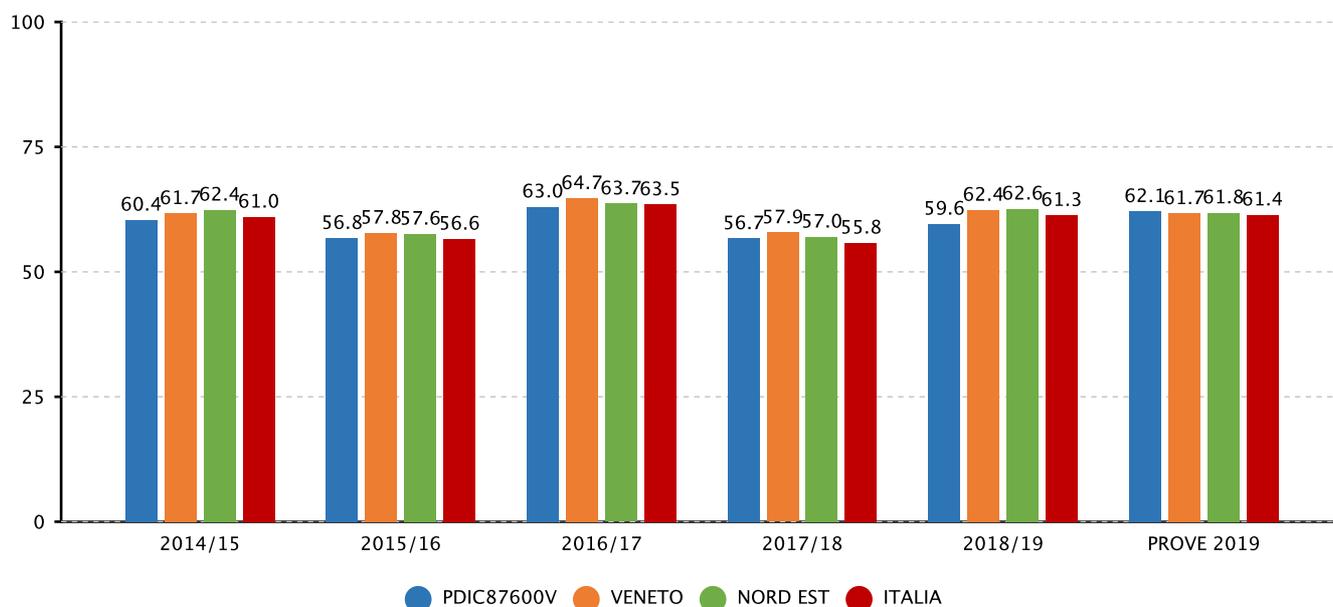
Nello specifico vengono confrontati e commentati i punteggi conseguiti dalle classi V della primaria nell'anno scolastico 2014/15, riferimento iniziale del RAV, all'anno 2019.

Punteggio in italiano classi V:

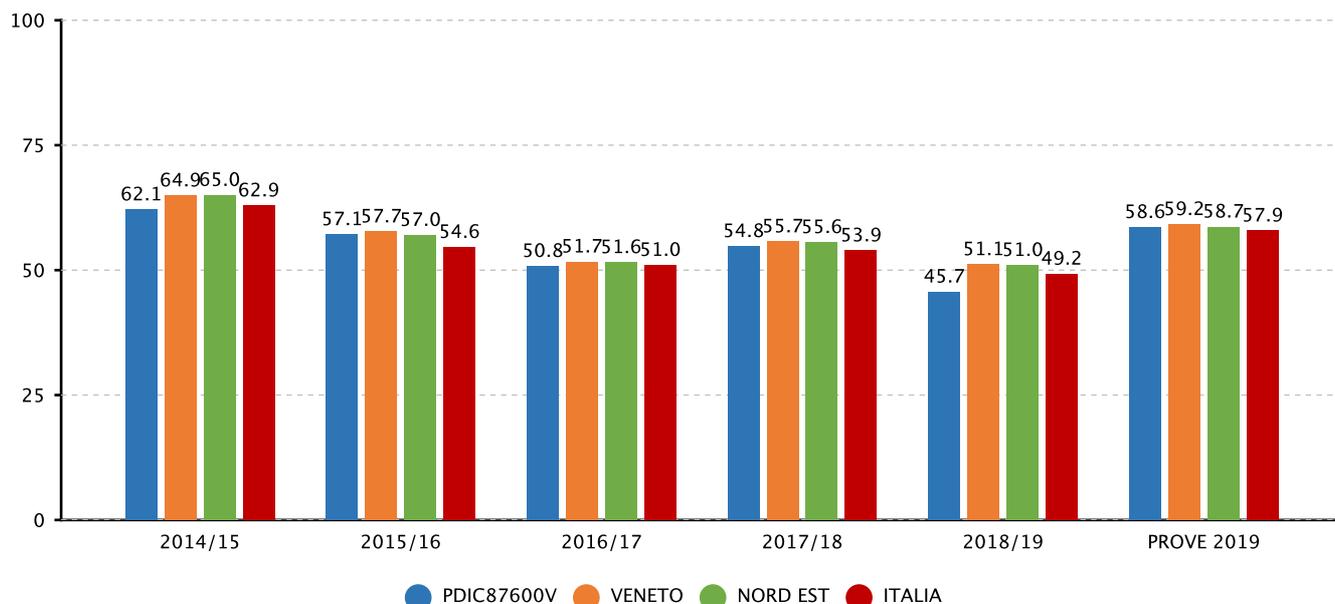
Si è passati da un punteggio pari a 60,4, inferiore di 1,3 punti rispetto al Veneto nel 2014/15 a un punteggio di 62,1 superiore di 0,4 punti rispetto alla stessa regione nelle prove 2019. Pur non raggiungendo il risultato auspicato nel traguardo, l'incremento rispetto all'anno di partenza è stato positivo di 1,7 punti percentuali.

#### Evidenze

2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



### 2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



### 2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno la media regionale			a.s. 2017/18 PROVE 2019		
Sotto la media regionale			a.s. 2016/17 a.s. 2018/19		

### 2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno la media regionale			a.s. 2016/17 a.s. 2017/18 PROVE 2019		
Sotto la media regionale			a.s. 2018/19		

#### Priorità

Migliorare il livello 1 delle classi terze in italiano.

#### Traguardo

Raggiungere nelle classi terze la media regionale con lo scarto del 2%.

#### Attività svolte

Le attività svolte per il raggiungimento del traguardo di uno scarto del 2% rispetto alla media regionale che l'istituto ha posto in campo nel triennio sono state volte principalmente alla realizzazione dei seguenti obiettivi:

- 1) Costruzione di un curricolo verticale che prendesse in considerazione sia l'ipotesi di declinazione dei nuclei fondanti delle aree disciplinari e delle discipline per le classi parallele dei cinque plessi nei due comuni, secondo le disposizioni delle indicazioni nazionali del 2012, sia la coerenza interna di un curricolo verticale che partendo dalla classe prima della primaria si svolgesse in continuità fino alla classe terza della secondaria di primo grado.
- 2) Definizione e somministrazione di prove per classi parallele ai fini di migliorare il livello delle prove e la varianza tra classi.
- 3) Simulazione all'interno delle singole classi delle prove invalsi degli anni precedenti.

## Risultati

I risultati raggiunti sono stati complessivamente positivi come si evince dagli indicatori allegati.

Nello specifico vengono confrontati e commentati i punteggi conseguiti dalle classi 3<sup>a</sup> nell'anno scolastico 2014/15, riferimento iniziale del RAV, all'anno 2018

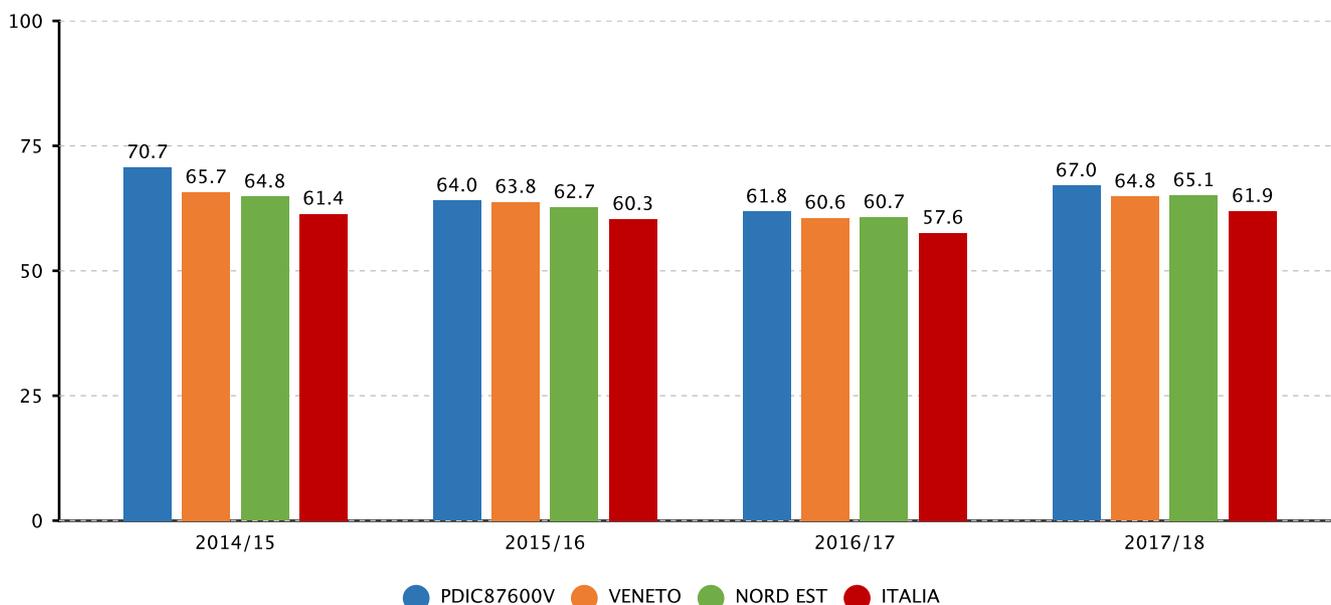
Punteggio in italiano classi 3<sup>a</sup>:

Si è passati da un punteggio pari al 70,7%, superiore di 3,7 punti rispetto al Veneto nel 2014/15 a un punteggio di 67% superiore di 2,2 punti rispetto alla stessa regione nelle prove 2018. Il risultato auspicato nel traguardo non è stato raggiunto, tuttavia le classi terze dell'Istituto mantengono risultati soddisfacenti collocandosi ad un buon livello (67%) sia rispetto alla regione Veneto (64,8%), sia all'area del Nord Est (65,1%), sia rispetto ai valori nazionali (61,9%).

I valori sono confermati nell'effetto scuola, anche nell'anno 2019.

## Evidenze

### 2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



### 2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			a.s. 2017/18		
Intorno la media regionale			a.s. 2016/17		
Sotto la media regionale			a.s. 2018/19 PROVE 2019		

**Priorità**

Migliorare il livello 1 delle classi quinte in matematica.

**Traguardo**

Raggiungere nelle classi quinte la media regionale con lo scarto del 2%.

**Attività svolte**

Le attività svolte per il raggiungimento del traguardo di uno scarto del 2% rispetto alla media regionale che l'istituto ha posto in campo nel triennio sono state volte principalmente alla realizzazione dei seguenti obiettivi:

- 1) Costruzione di un curricolo verticale che prendesse in considerazione sia l'ipotesi di declinazione dei nuclei fondanti delle aree disciplinari e delle discipline per le classi parallele dei cinque plessi nei due comuni, secondo le disposizioni delle indicazioni nazionali del 2012, sia la coerenza interna di un curricolo verticale che partendo dalla classe prima della primaria si svolgesse in continuità fino alla classe terza della secondaria di primo grado.
- 2) Definizione e somministrazione di prove per classi parallele ai fini di migliorare il livello delle prove e la varianza tra classi.
- 3) Simulazione all'interno delle singole classi delle prove invalsi degli anni precedenti.

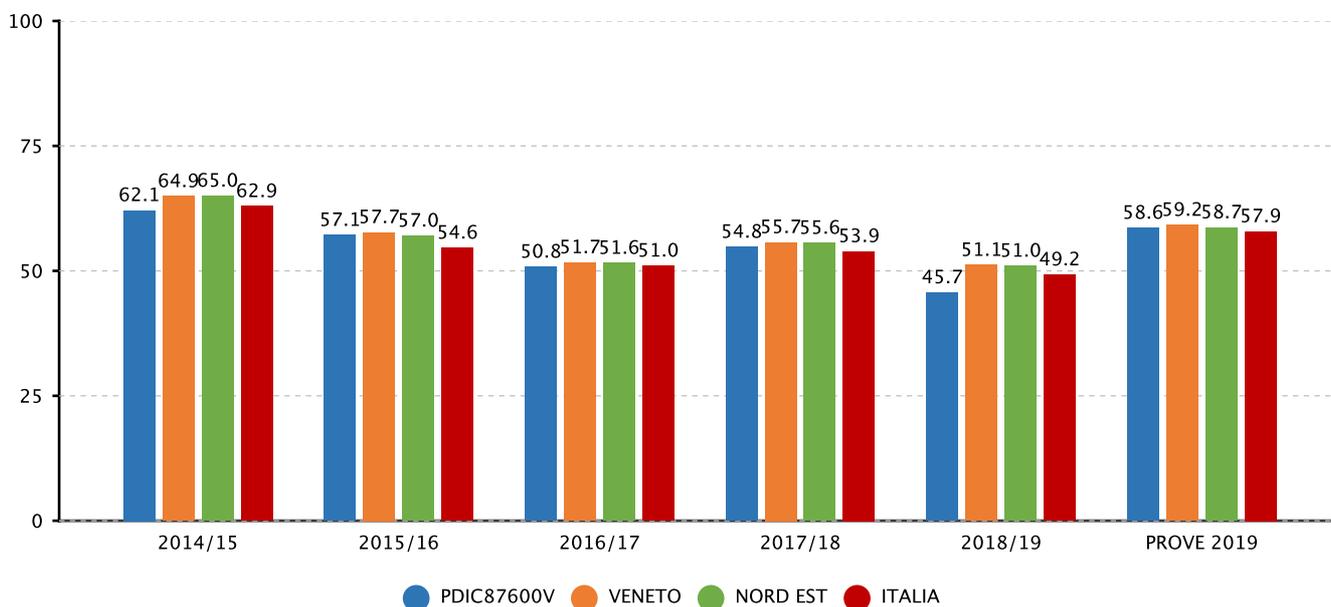
**Risultati**

I risultati raggiunti sono stati complessivamente positivi come si evince dagli indicatori allegati.

Nello specifico vengono confrontati e commentati i punteggi conseguiti dalle classi V della primaria nell'anno scolastico 2014/15, riferimento iniziale del RAV, all'anno 2019.

Punteggio in matematica classi V:

Nel complesso il punteggio è diminuito di 3,5 punti percentuali passando da un valore pari a 62,1 nel 2014/15 al valore di 58,6 nel 2019. Tuttavia si è passati da un differenziale col punteggio regionale negativo di 2,8 a un differenziale sempre negativo, ma molto inferiore, pari a 0,6 nel 2019, evidenziando un notevole percorso di avvicinamento al valore del Veneto. Occorre pertanto proseguire nell'azione di miglioramento, anche se è opportuno cambiare indicatore di riferimento per il nuovo triennio che sarà l'indicatore che confronta i dati dell'istituto con quelli delle duecento scuole con indice ESCS (economico, sociale e culturale) simile.

**Evidenze****2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI****Priorità**

Migliorare il livello 1 delle classi terze in matematica.

**Traguardo**

Raggiungere nelle classi terze la media regionale con lo scarto del 2%.

**Attività svolte**

Le attività svolte per il raggiungimento del traguardo di uno scarto del 2% rispetto alla media regionale che l'istituto ha

posto in campo nel triennio sono state volte principalmente alla realizzazione dei seguenti obiettivi:

- 1) Costruzione di un curricolo verticale che prendesse in considerazione sia l'ipotesi di declinazione dei nuclei fondanti delle aree disciplinari e delle discipline per le classi parallele dei cinque plessi nei due comuni, secondo le disposizioni delle indicazioni nazionali del 2012, sia la coerenza interna di un curricolo verticale che partendo dalla classe prima della primaria si svolgesse in continuità fino alla classe terza della secondaria di primo grado.
- 2) Definizione e somministrazione di prove per classi parallele ai fini di migliorare il livello delle prove e la varianza tra classi.
- 3) Simulazione all'interno delle singole classi delle prove invalsi degli anni precedenti.

## Risultati

I risultati raggiunti sono stati complessivamente positivi come si evince dagli indicatori allegati.

Nello specifico vengono confrontati e commentati i punteggi conseguiti dalle classi V della primaria nell'anno scolastico 2014/15, riferimento iniziale del RAV, all'anno 2018.

Punteggio in matematica classi 3<sup>^</sup>:

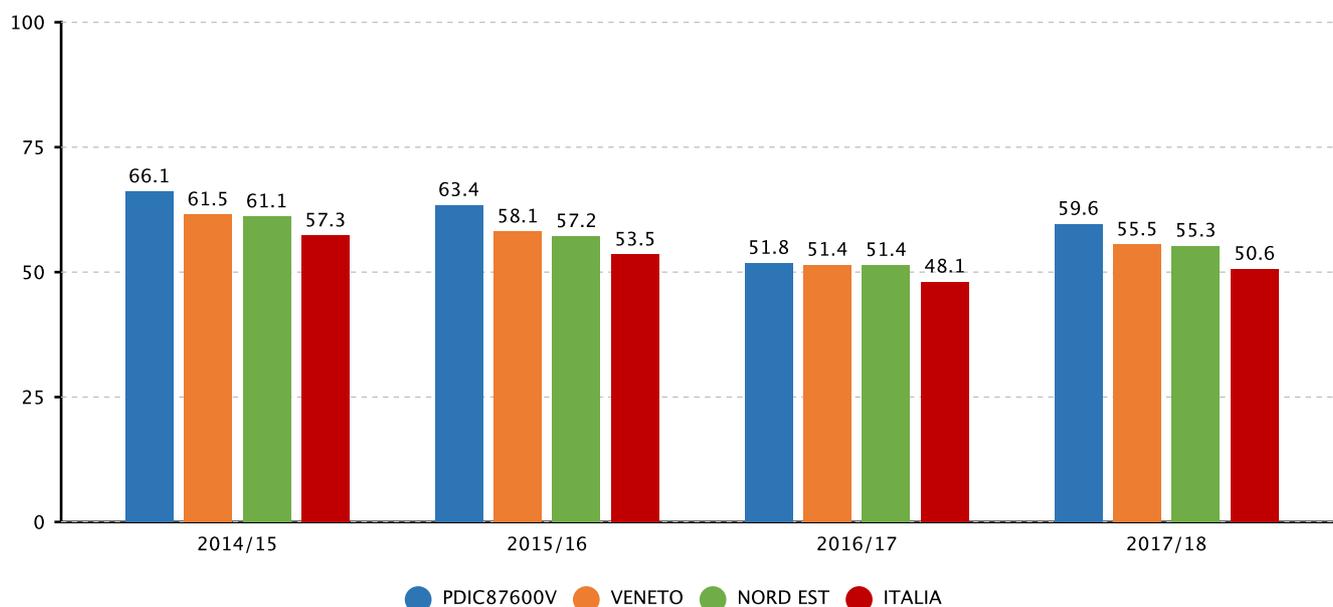
Si è passati da un punteggio pari al 66,1%, superiore di 4,6 punti rispetto al Veneto nel 2014/15 a un punteggio di 59,6% superiore di 4,1

punti rispetto alla stessa regione nelle prove 2018. Il risultato auspicato nel traguardo non è stato raggiunto, tuttavia le classi terze dell'Istituto mantengono risultati soddisfacenti collocandosi ad un buon livello (59,6%) sia rispetto alla regione Veneto (55,5%), sia all'area del Nord Est (55,3%), sia rispetto ai valori nazionali (50,6%).

I valori sono confermati nell'effetto scuola, anche nell'anno 2019.

## Evidenze

**2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI**



**2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI**

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		a.s. 2017/18			
Intorno la media regionale			a.s. 2016/17 PROVE 2019		
Sotto la media regionale			a.s. 2018/19		



## Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Attività svolte

Le principali attività svolte riferite agli obiettivi formativi individuati si possono compendiare nei seguenti punti:

1) Per individuare compiti significativi ed esercitare la cittadinanza attiva a scuola:

Concorso: Costruiamo la pace

Giornata della Memoria

“La Panchina Rossa” contro la violenza sulle donne

Giornata della solidarietà

Giornata/e dell'Intercultura

Intervento dei padri comboniani

Progetto: Ed. alla legalità

Progetto: Ed. Stradale

Progetto: Navighiamo sicuri nel web

2) Per promuovere la sensibilizzazione alla diversità:

Progetto “Specialmente Sport”(Secondaria)

“Narrare per includere (Primaria)

Concorso esperienze Inclusive (Primaria e Secondaria)

Incontro con l'esperto F.Barbera “Che cos'è la Dislessia?”

3) Per Intercettazione precoce DSA:

Progetto “Dammi soprattutto attenzione” (Primaria)

4) Per il benessere degli alunni disabili:

Laboratorio manipolativo (Secondaria).

Giardino creativo (Secondaria).

“Le ricette dell'autonomia” (Primaria).

Laboratori manipolativi ed espressivi(Primaria).

Progetto Orchestra In collaborazione con il CEOD IRPEA S. Rosa (PD)(Primaria)

Inoltre sono stati promossi i seguenti progetti specifici:

- “La natura, la terra e i suoi frutti”(Primaria)
- Progetto “A scuola a quattro zampe”(Primaria)
- Progetto “Perché tu veda: didattica del Braille”(Primaria)
- Giochi di terra (Primaria)
- Orto didattico (Primaria)

5) Raccogliere la documentazione relativa ai percorsi di inclusione e differenziazione.

6) Partecipazione ai corsi di formazione proposti dal CTI Inclusione.20

7) Corsi di recupero lingua italiana, inglese e matematica

8) Corsi di alfabetizzazione italiano L2

9) Potenziamento lingue straniere: inglese francese/spagnolo

CLIL – teatro interattivo per secondaria e primaria classi 1<sup>^</sup>

Percorsi turistico didattici in lingua straniera

Progetto “School is a stage” cl. 2<sup>^</sup>

Lettorato anche in orario curricolare

10) Potenziamento Lingua italiana:

Biblioteca

Maratona di lettura –Primaria e Secondaria

Visita alla Mostra del Libro di Trebaseleghe - Primaria

Alla scoperta dei libri – Primaria

Per un pugno di libri – Secondaria

Incontro con l'autore - Primaria e Secondaria

Le storie prima le ascolto poi le vedo - Primaria e Secondaria  
Concorso Serenella – Primaria  
Ti regalo un libro - Primaria.

### **Risultati**

I principali risultati raggiunti riferiti al periodo su cui insiste la rendicontazione sociale si possono così elencare:

- 1) Formazione e presenza a scuola di due docenti esperti sul tema del cyberbullismo.
- 2) Incremento della consapevolezza dei rischi in rete.
- 3) Adozione di un regolamento ICS formulato per la gestione del fenomeno.
- 4) Conseguimento del 1° premio per la Secondaria a.s.17/18 al concorso esperienze inclusive.
- 5) Conseguimento del 3° premio per la Secondaria e primaria a.s.18/19 al concorso esperienze inclusive.
- 6) Si sta verificando una frequenza più regolare e serena degli alunni coinvolti.
- 7) Si evidenzia una maggior consapevolezza delle diversità da parte degli alunni e una diminuzione dei comportamenti problematici degli alunni con disabilità più gravi.
- 8) Si è iniziato a raccogliere e condividere buone prassi inclusive in tutti i Plessi dell'Istituto.
- 9) Conseguimento della certificazione linguistica da parte di tutti gli alunni partecipanti, per quanto riguarda il potenziamento delle lingue.
- 10) Incremento dei prestiti dei libri della biblioteca scolastica.

### **Evidenze**

**Documento allegato:** tabellainclusione.pdf

### **Obiettivo formativo prioritario**

Definizione di un sistema di orientamento

### **Attività svolte**

Vengono riassunte di seguito le attività più rilevanti finalizzate alla realizzazione di un sistema di orientamento all'interno dell'Istituto comprensivo "G. Ponti" di Trebaseleghe-Massanzago nel corso del periodo 2015/16-2018/19.

1) Realizzazione di attività di passaggio Scuola dell'infanzia / Scuola Primaria.

Progetto "Intercettazione precoce dei disturbi specifici dell'apprendimento".

Giornata dell'accoglienza.

Incontro di sezione insegnanti Scuola primaria – Scuola dell'infanzia – genitori.

2) Progettazione di prove comuni per gli alunni delle classi 5<sup>a</sup> Scuola primaria e classi 1<sup>a</sup> Scuola Secondaria.

Giornata dell'accoglienza (Open Day).

Passaggio informazioni alunni attraverso schede individualizzate.

3) Realizzazione di percorsi orientanti e attività trasversali in orario curricolare.

Incontro con rappresentanti degli Istituti Superiori del territorio (classi 3<sup>a</sup> Scuola secondaria): lezioni orientanti.

Incontro con ex alunni ICS Ponti a favore delle classi terze

Incontro con professionisti del territorio a favore dei ragazzi di seconda.

Attuazione di attività con esperti per l'individuazione di competenze, abilità, interessi.

Progetto "Orienta".

Formulazione del consiglio orientativo.

Programmazione e realizzazione di incontri di formazione per i genitori.

### **Risultati**

Le informazioni e i materiali vengono raccolti e suddivisi attraverso incontri sistematici tra docenti delle scuole dell'

infanzia esterne e docenti della scuola "Ponti" di Trebaseleghe-Massanzago.  
La scuola effettua due open day per le visite dei genitori delle scuole dell'infanzia esterne.  
Vengono Realizzate attività denominate mini stages per gli alunni delle classi quinte della scuola primaria.  
Sono state attivate le lezioni orientanti con studenti e insegnanti delle scuole superiori.  
Gli ex alunni dell'Istituto e alcuni professionisti esterni hanno incontrato gli alunni delle terze classi della secondaria.  
La scuola formula il giudizio orientativo in collaborazione con uno psicologo del lavoro, dopo aver somministrato test attitudinali.  
Vengono effettuati incontri di orientamento generali e per le singole famiglie da parte del team di orientamento. Durante gli incontri generali si effettua la formazione rivolta ai genitori.

#### **Evidenze**

**Documento allegato:** Tabellaorientamento.pdf

# Prospettive di sviluppo

Le priorità che la scuola si è data per il triennio successivo sono riassunte nel RAV, parte integrante del PTOF. Per ogni priorità sono stati indicati i traguardi e per ciascun traguardo l'istituto ha indicato alcune attività che dovranno essere realizzate nella prima parte del triennio di riferimento.

In particolare, in merito alle priorità e traguardi, l'IC "G. Ponti" di Trebaseleghe-Massanzago ha definito i seguenti obiettivi prospettici per il triennio futuro

A) Risultati nelle prove standardizzate nazionali. I risultati delle quattro prove Invalsi, espressi in percentuale rispetto alla media di classi/scuole con indice ESCS simile, devono essere positivi per l'80% delle classi V<sup>a</sup> della primaria e il 90% delle classi III<sup>a</sup> della secondaria. Inoltre, la differenza tra i valori minimo e massimo riportati dalle classi dovrà essere inferiore a dieci.

B) Competenze chiave europee. Costruzione di un curriculum verticale per la valutazione delle competenze disciplinari e trasversali, corredato da rubriche di valutazione e di autovalutazione. In merito alle competenze chiave trasversali si utilizzeranno i progetti del PTOF che consentono pratiche di valutazione fondate su compiti autentici o prove di realtà.

## A)

Per raggiungere l'obiettivo di una riduzione della varianza dei risultati Invalsi tra le classi per arrivare a un scostamento massimo di 10 punti percentuali e un valore non negativo espresso in punti percentuali rispetto alla media di classi/scuole con indice ESCS simile, come previsto dal RAV, l'istituto Ponti si è posto alcuni obiettivi di processo

**1) Riorganizzazione dei processi organizzativi: funzioni e modalità di lavoro dei dipartimenti, delle funzioni strumentali, delle commissioni e del Nucleo di Valutazione Interna (NIV) per raggiungere i risultati attesi.**

**2) Prove per classi parallele concordate a livello di dipartimenti disciplinari. Raccolta sistematica degli esiti analisi e confronto con l'obiettivo di diminuire la varianza tra le classi.**

**3) Utilizzo flessibilità oraria e classi parallele aperte per programmare laboratori di recupero/potenziamento con monitoraggio valore aggiunto.**

Nell'anno in corso 2019-20 le attività previste per il percorso di miglioramento sono due:

a) **Revisione dei processi organizzativi per lo staff di direzione che riguarda gli obiettivi di processo riferiti all'area ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA.**

La revisione organizzativa comporta un maggior coinvolgimento delle funzioni strumentali al PTOF e dei referenti di plesso nell'analisi dei processi fondamentali della scuola e nella focalizzazione delle priorità progettuali, con conseguente miglioramento della comunicazione tra funzioni ed aree, oltre che maggior coinvolgimento dell'intera comunità scolastica nella definizione degli obiettivi prioritari presenti negli strumenti della pianificazione strategica: PTOF, RAV, PDM, RENDICONTAZIONE SOCIALE. Sarà pertanto individuato lo staff di supporto al dirigente costituito dalle funzioni strumentali, dai referenti di plesso, dai due collaboratori e all'uopo dal DSGA. Verranno programmate delle riunioni periodiche (almeno una o due volte al mese) attraverso le quali formulare le proposte strategiche agli organi collegiali e al dirigente, verificare in itinere l'andamento della progettazione e delle attività e predisporre la rendicontazione dei risultati ottenuti.

Risultati 2019-20:

1) **Enunciazione e proposte agli OOC delle linee strategiche della scuola.**

2) **Razionalizzazione e ottimizzazione del piano progettuale della scuola.**

3) **Inserimento in piattaforma SIDI del PTOF triennale, compreso il piano di miglioramento.**

4) **Condivisione della rendicontazione sociale e delle modalità della sua comunicazione ai portatori di interesse.**

5) **Proposta al collegio docenti di un piano di formazione congruente con gli obiettivi della scuola.**

6) **Verifica in itinere dell'andamento dell'offerta formativa della scuola.**

b) **Prove per classi parallele concordate a livello di dipartimenti disciplinari che riguarda gli obiettivi di processo riferiti all'area CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE.**

I dipartimenti disciplinari quale articolazione del C.D. sono funzionali al sostegno della didattica e alla progettazione formativa. Essi prevedono azioni di continuità nell'apprendimento dalla sc. primaria alla sc. secondaria per creare uno sviluppo armonico dell'apprendimento degli alunni, declinando le competenze, le abilità e le conoscenze necessarie alla crescita educativa e culturale degli alunni. Le attività dei dipartimenti assumono una valenza strategica per valorizzare la dimensione collegiale e co-operativa dei docenti e diventano uno strumento efficace per innalzare la qualità del processo di insegnamento - apprendimento., garantendo degli standard disciplinari e formativi comuni a tutte le classi. Nell'ottica del potenziamento di pratiche condivise, i

dipartimenti provvedono anche alla progettazione e costruzione delle prove di verifica, strutturate per obiettivi riferiti ai nuclei fondanti delle discipline, definiscono i criteri di valutazione comuni delle stesse.

L'istituzione dei Dipartimenti in verticale tra i due ordini di scuola dell'Istituto potrà garantire la continuità e la coerenza interna del curriculum e vigilare sui processi di apprendimento per lo sviluppo dei saperi e delle competenze previsti nei profili in uscita degli alunni, la cui attuazione sarà facilitata da una progettualità condivisa e da un'articolazione flessibile.

**Risultati attesi 2019-20**

- 1) Somministrazione di prove di Italiano, Matematica e Lingua Inglese per classi parallele alla scuola primaria e secondaria da effettuarsi all'inizio dell'anno scolastico e nei due periodi di valutazione (quadrimestre primaria, trimestre/pentamestre secondaria).
- 2) Definizione dei criteri omogenei di valutazione comuni.
- 3) Raccolta sistematica degli esiti, analisi e confronto all'interno dei dipartimenti, con l'obiettivo di adeguare i percorsi didattici. I percorsi quindi saranno riprogettati in base agli obiettivi definiti a priori e la verifica degli stessi a posteriori. Output finale: tabella con evidenza degli obiettivi raggiunti e non raggiunti, riprogettazione del piano di lavoro per Italiano, Matematica e Inglese.
- 4) Modalità attuative del piano di lavoro disciplinare: definizione delle metodologie didattiche e degli strumenti con l'obiettivo di diminuire la varianza tra classi parallele nelle prove Invalsi per il 2019-20 si ipotizza di raggiungere:

Per la scuola primaria classi V° e per la scuola secondaria classi III° il livello di scostamento nelle prove Invalsi tra le classi non sarà superiore a venti punti in matematica, quindici punti in italiano, inglese reading e listening, nell'ottica di arrivare nel triennio del PDM allo scostamento massimo di dieci punti.

Per tutte le quattro prove la scuola intende porsi almeno allo stesso livello di scuole con background familiare simile. Pertanto per la scuola primaria classi V° e per la scuola secondaria classi III°, il livello di scostamento nelle prove Invalsi rispetto a classi /scuole con background familiare simile non dovrà essere inferiore a zero.

## **B)**

Gli obiettivi di processo da mettere in atto per la costruzione di un percorso per la il miglioramento e la valutazione delle competenze disciplinari e trasversali partendo da quelle personali, sociali di cittadinanza e digitali corredato da rubriche di valutazione e di autovalutazione, che preveda l'assegnazione agli alunni di uno o più compiti autentici in contesti reali o di simulazione anche su classi parallele aperte, sono i seguenti:

- 1) Iniziare a costruire un curriculum verticale per competenze disciplinari e trasversali partendo da quelle personali, sociali, di cittadinanza e digitali. In merito alle competenze chiave trasversali si utilizzeranno i progetti del PTOF che consentono pratiche di valutazione fondate su compiti autentici o prove di realtà, anche su classi parallele.
- 2) Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi utilizzando i bandi del #PNNSD, attraverso l'implementazione di un'aula laboratoriale flessibile, multifunzionale e inclusiva nella quale creare l'integrazione tra ambiti disciplinari e favorire un approccio di lavoro collaborativo e cooperativo, nella scuola primaria di Trebaseleghe.
- 3) Creazione e implementazione di banche dati, condivisione e circolazione di materiali per l'arricchimento formativo.

**Nell'anno in corso 2019-20 le attività previste per il percorso di miglioramento sono tre:**

**a) Valutazione delle competenze personali, sociali e imparare a imparare, attraverso la realizzazione del progetto "Affettività" per le classi terminali della primaria e della secondaria in collaborazione con uno psicologo.**

Definizione della dimensione valutativa delle competenze personali, sociali e imparare a imparare degli alunni. Realizzazione di rubriche di valutazione e questionari di gradimento da utilizzare per la valutazione dei docenti, l'autovalutazione degli alunni e il gradimento delle famiglie, nell'ambito della progettualità del PTOF con riferimento al progetto "Affettività", da realizzare in collaborazione tra consigli di classe delle classi terminali della scuola primaria e secondaria di primo grado e uno psicologo.

**Risultati attesi al termine dell'attività 2019-20:**

- 1) definizione di rubriche di valutazione e autovalutazione delle competenze trasversali personali, sociali e di cittadinanza agite all'interno del progetto "Affettività".
- 2) Valutazione delle competenze trasversali personali, sociali e di cittadinanza conseguite dagli alunni da parte dei docenti e compilazione di schede di autovalutazione da parte degli alunni, volte a migliorare la capacità di auto-riflessione su se stessi e finalizzato alla crescita dell'autonomia personale.
- 3) Misurazione del livello di gradimento del progetto da parte delle famiglie.

**b) Acquisto materiali informatici e attrezzature per organizzare un ambiente di apprendimento innovativo in un plesso della scuola.**

**c) Condivisione di una banca dati contenente metodologie didattiche, atti di convegni, video lezioni, proposte di innovazione didattica, attraverso le G Suite di Google per la scuola.**

## Altri documenti di rendicontazione

**Documento allegato:** Scheda finanziaria obiettivo definizione sistema di orientamento

**Documento allegato:** Scheda finanziaria obiettivo: prevenzione e contrasto della dispersione scolastica